



A.A. 2022/2023

Bando per 10 borse di collaborazione la cui attività sarà svolta presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

Il Direttore del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

- VISTO** l'art. 11 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 modificato dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (con l'art. 1, comma 291) e ss.mm.ii., che prevede la possibilità per l'Università di disciplinare con propri regolamenti le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative;
- VISTO** lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con Decreto Rettorale n. 3689 del 29 ottobre 2012, integrato con Decreto Rettorale n. 2892 del 18.9.2015, modificato con Decreto Rettorale n.1549 del 15/05/2019;
- VISTO** il Regolamento per l'attività di collaborazione studenti emanato con Decreto Rettorale n. 2067/2022 prot. 61138 del 01/07/2022;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 2076 del 5 luglio 2022 con il quale sono stati attribuiti i fondi alle Facoltà per l'a.a. 2022/2023 per assegnare le borse di collaborazione
- VISTA** la delibera della Giunta di Facoltà di Medicina e Psicologia del 15/11/2022 con la quale sono state assegnate al Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione n° 10 borse di collaborazione studenti

DISPONE

ART. 1 (Oggetto)

È indetto per l'a.a. **2022/2023** un concorso per l'attribuzione di n. 10 contratti di collaborazione per attività a tempo parziale ("*borse di collaborazione*"), da destinarsi all'attività di supporto presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione.

ART. 2 (Destinatari)

Destinatari sono esclusivamente gli studenti iscritti, nell'a.a. **2022/2023**, fino al primo anno fuori corso, ai seguenti corsi di studio di Sapienza Università di Roma:

- Laurea;
- Laurea Magistrale;
- Laurea Magistrale a ciclo unico;
- Laurea Magistrale a percorso unitario.

ART. 3 (Attività previste)

Le attività di supporto per le quali è prevista la collaborazione sono le seguenti:

- supporto alle attività dei corsi di studio afferenti al Dipartimento;
- supporto alle attività dei laboratori afferenti al Dipartimento;
- supporto alle attività del Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale, dello Sviluppo e della Ricerca Educativa;
- supporto alle attività di servizio presenti in Dipartimento.



ART. 4 (Durata e periodo di svolgimento attività)

Le prestazioni richieste per la collaborazione sono stabilite in 150 ore, da ripartire in base alle esigenze interne del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione e, orientativamente, con un impegno orario non inferiore a 2 ore e non superiore, di norma, a 4 ore giornaliere; da svolgersi nel corso dell'a.a. **2022/2023**.

Al termine delle 150 ore il rapporto cessa automaticamente, senza necessità di comunicazione alcuna.

È possibile beneficiare di un solo contratto di collaborazione per ciascun anno accademico.

ART. 5 (Compenso e modalità di liquidazione)

Per la collaborazione è prevista l'attribuzione di un compenso che è esente da imposte.

Il compenso è pari a € 1.295,00 per 150 ore.

L'importo complessivo del compenso viene liquidato, di norma, in due rate, ciascuna al raggiungimento di 75 ore di attività di collaborazione.

Nel caso in cui lo studente subentri nell'atto di incarico, il compenso è erogato in un'unica soluzione al termine dell'attività svolta, qualunque sia il numero residuale di ore lavorate.

Lo studente, in caso di rinuncia o conseguimento della laurea, ha diritto al pagamento delle ore lavorate se effettuate in numero superiore a 25.

Nel caso di risoluzione dell'atto di incarico per comprovati motivi disciplinari, il beneficiario non riceverà alcun emolumento.

La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

ART. 6 (Organizzazione dell'attività)

Le prestazioni sono rese secondo le modalità (compresa quella da remoto) e nei periodi stabiliti dal Responsabile della Struttura al quale è stato assegnato il "borsista".

Modifiche al calendario dei turni assegnati, che garantiscano in ogni caso i servizi previsti, possono essere concordate tra i borsisti collaboratori, con successiva comunicazione al Responsabile della Struttura, che ne prende atto. Sono fatte salve indicazioni diverse, proposte dal Responsabile della Struttura.

ART. 7 (requisiti di ammissione)

Possono partecipare alla selezione gli studenti che siano in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) *Studenti iscritti a corsi di laurea, corsi di laurea magistrale a ciclo unico oppure a percorso unitario*
 - nell'anno accademico 2022/2023 essere iscritti a partire dal secondo anno del proprio corso di studi e fino al primo anno fuori corso;
 - aver ottenuto almeno i 2/5 dei crediti formativi universitari previsti dal proprio percorso formativo, con riferimento all'anno accademico precedente a quello in cui è indetto il concorso;
- b) *Studenti immatricolati a corsi di laurea magistrale*
 - nell'anno accademico 2022/2023 essere immatricolati al primo anno.
- c) *Studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale ad anni successivi al primo*
 - nell'anno accademico 2022/2023 essere iscritti a partire dal secondo anno del proprio corso di studi e fino al primo anno fuori corso;
 - aver ottenuto almeno i 2/5 dei crediti formativi universitari previsti dal proprio percorso formativo, con riferimento all'anno accademico precedente a quello in cui è indetto il concorso;



A tutti è richiesto il superamento di almeno un esame completo da individuarsi all'interno del seguente elenco di discipline:

- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (9 cfu), settore scientifico disciplinare M-PSI/04;
- Psicologia sociale (9 cfu), settore scientifico disciplinare M-PSI/05;
- Psicometria (9 cfu), settore scientifico disciplinare M-PSI/03;
- Pedagogia sperimentale (6 cfu), settore scientifico disciplinare M-PED/04, o Storia della pedagogia (6 cfu) settore scientifico disciplinare M-PED/02 o Pedagogia generale e sociale (6 cfu) settore scientifico disciplinare M-PED/01;

Inoltre si richiede il conseguimento delle seguenti ulteriori competenze:

- avere conseguito 18 cfu dati dalla somma dei cfu conseguiti nei SSD: M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/03; M-PED/04; M-PED/02; M-PED/01.

Si precisa che:

- in riferimento agli studenti **immatricolati ed iscritti ai corsi di laurea magistrale**, per il calcolo del merito è necessario considerare anche la carriera universitaria relativa al corso di laurea inserendo, nel sistema informatico cui si accede per compilare la domanda di partecipazione al concorso, tutti gli esami ed i crediti della carriera relativa alla laurea conseguita, se non acquisiti in maniera automatizzata dal sistema informatico. I crediti e gli esami vanno inseriti manualmente nel predetto sistema, con l'indicazione del voto espresso in trentesimi ed il corrispondente numero di crediti acquisiti. Se la pregressa carriera di laurea non è italiana, la stessa dovrà essere convertita nel sistema di valutazione italiano e inserita manualmente nel sistema informatico. Per studenti la cui carriera non è convertibile verrà richiesto il sostenimento dell'esame SAT (Scholastic Assessment Test).

La domanda di partecipazione al concorso può essere presentata anche prima della effettiva immatricolazione o iscrizione all'anno accademico **2022/2023**. In questa circostanza, in caso di vincita, prima di poter iniziare l'attività di collaborazione è necessario perfezionare l'immatricolazione o iscrizione entro il termine indicato nel Regolamento per gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'anno accademico **2022/2023**.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva, sino all'accertamento dei requisiti prescritti e può esserne disposta l'esclusione, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato.

ART. 8 (esclusioni)

Sono esclusi dalla selezione gli studenti che nell'anno accademico **2022/2023**:

- sono risultati vincitori di un'altra borsa di collaborazione e abbiano formalmente accettato l'incarico;
- hanno già presentato otto domande di partecipazione ai concorsi per l'attribuzione di borse di collaborazione;
- non in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel bando di concorso;
- sono in possesso di un titolo universitario, sia laurea di Vecchio Ordinamento (ante D.M. n. 509/99) che di ordinamento di cui al D.M. n. 509/99 o D.M. n. 270/04, che sia superiore o di pari livello al titolo che aspirano a conseguire a conclusione del corso di studio a cui sono immatricolati o iscritti;
- si iscrivono solo a corsi singoli;
- che si sono trasferiti ad altra sede universitaria;
- che hanno rinunciato agli studi;
- che hanno sospeso gli studi;
- che sono iscritti oltre il primo anno fuori corso.

Inoltre, sono esclusi dalla selezione coloro che:

- hanno svolto una collaborazione negli anni accademici precedenti o in quello in cui è indetto il concorso e sono incorsi nella decadenza dalla borsa di collaborazione a seguito di infrazioni al codice di comportamento;



- negli anni accademici precedenti o in quello in cui è indetto il concorso hanno presentato un'autocertificazione non veritiera agli Organi o Uffici dell'Università e che, pertanto, sono stati esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso degli studi (art. 10 del D. Leg. n. 68/2012);

ART. 9 (domanda)

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta obbligatoriamente per via telematica utilizzando il format disponibile al seguente sito web: <https://borsecoll.uniroma1.it/>

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 23.59 del giorno 12/01/2023.

Il concorso richiede la modalità di presentazione online. Lo studente, dopo aver compilato la domanda dovrà necessariamente inviarla direttamente online, in totale autonomia. L'invio della domanda da parte dello studente corrisponde alla convalida della stessa. Lo studente che compila e salva la domanda ma non effettua l'invio non viene inserito nella graduatoria di merito.

ART. 10 (Calcolo del merito dello studente)

Nel formulare la graduatoria vengono selezionate esclusivamente le domande presentate dagli studenti che abbiano i requisiti di ammissione e che non abbiano situazioni di incompatibilità indicate nel presente bando di concorso.

Per gli studenti ammessi alla graduatoria è calcolato il punteggio che costituisce il merito.

La graduatoria è stilata secondo il merito decrescente, in caso di parità di merito prevale il valore dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio più basso; in caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane di età.

Sono considerati validi, ai fini del calcolo del merito, gli esami superati ed i crediti ottenuti fino al momento della compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

Gli studenti iscritti in regime di studio a tempo parziale, se in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla graduatoria, sono inseriti alla fine della stessa, secondo il merito decrescente acquisito e, in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE più basso, in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

Il merito è calcolato sommando i seguenti parametri:

- 1. la media ponderata dei voti** (pesati con i crediti relativi) degli esami sostenuti nel corso di studio attualmente frequentato e che sono verbalizzati con un voto; sono esclusi nel calcolo le eventuali idoneità, dissertazioni/elaborati finali e tirocini. La media ponderata è ottenuta applicando la seguente formula:

$$V_{\text{medio}} = \frac{\sum_{i=1}^N C_i \cdot V_i}{\sum_{i=1}^N C_i}$$

dove:

N è il numero degli esami sostenuti,

V_i è il voto conseguito nell'*i*-esimo esame,

C_i sono i crediti assegnati all'*i*-esimo esame.

Il superamento dell'esame con lode comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto pari a 0,10 per ogni lode conseguita, quindi il voto di 30 e lode attribuisce un voto pari a 30,10.



- 2. il rapporto tra i crediti ottenuti e tutti i crediti previsti** nel piano di studi fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa, compresi gli esami che assegnano una idoneità e le dissertazioni/elaborati finali e i tirocini. Il risultato del rapporto è moltiplicato per 30.
- 3. il voto dell'esame previsto come requisito specifico per partecipare al concorso, selezionato al momento di compilare la domanda tra quelli indicati nell'art. 7 del bando**

Nel caso di studenti immatricolati ed iscritti ai corsi di laurea magistrale, i parametri media ponderata e rapporto tra crediti ottenuti e crediti previsti sono calcolati su tutti gli esami e crediti formativi universitari conseguiti, sia quelli della carriera attuale (laurea magistrale) sia quelli della carriera pregressa (laurea).

ART. 11 (Calcolo del merito per studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale con titolo di laurea straniero non convertibile nel sistema di valutazione italiano)

La valutazione indicata nella certificazione SAT verrà resa in trentesimi, secondo la seguente formula:

$$VSat_{convertito} = \left(\frac{V - V_{min}}{V_{max} - V_{min}} * (I_{max} - I_{min}) \right) + I_{min}$$

Dove:

V è il voto da convertire,

V_{min} è il voto minimo per ottenere la certificazione SAT acquisita,

V_{max} è il voto massimo previsto per la certificazione SAT acquisita,

I_{min} è il voto minimo per la sufficienza ad un esame in Sapienza (= 18/30),

I_{max} è il voto massimo ad un esame in Sapienza (=30/30).

ART. 12 (Valutazione di alcune tipologie di esami/crediti)

Gli esami ed i crediti conseguiti dallo studente immatricolato o iscritto a Sapienza Università di Roma presso Università estere (nell'ambito del progetto Erasmus+, "free mover", Erasmus Mundus ecc.) sono valutati solo se già convalidati o riconosciuti presso Sapienza Università di Roma.

Nel calcolo della media e del rapporto crediti acquisiti / crediti previsti non concorrono gli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del Regio Decreto n.1269/38 poiché tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media.

Nel calcolo della media e del rapporto crediti acquisiti / crediti previsti non concorrono i corsi singoli se gli stessi non sono stati già riconosciuti nel corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico oppure a percorso unitario al quale lo studente è immatricolato/iscritto per l'anno accademico **2022/2023**.

In caso di corsi integrati (con esami composti da più insegnamenti o moduli), nella valutazione del calcolo del merito, sono considerati il voto e i crediti conseguiti e convalidati relativi all'esame finale.

ART. 13 (Penalizzazioni)

Nel calcolo del punteggio del merito lo studente iscritto fuori corso o identificato come studente ripetente (vedi art. 2 del Regolamento per l'attività di collaborazione studenti) subisce le seguenti penalizzazioni:

- il valore della media ponderata è ridotto di un punto per ogni anno di fuori corso e/o di ripetenza;
- il valore del rapporto tra i crediti ottenuti e crediti previsti, dopo essere stato moltiplicato



per 30, è ridotto di un punto per ogni anno di fuori corso e/o di ripetenza.

Il numero di anni di penalizzazione viene calcolato a partire dall'anno di prima immatricolazione che, ai soli fini del presente Regolamento, viene così calcolato:

- lo studente iscritto prima ad un corso di studi che successivamente si sia iscritto ad altro corso (per passaggio, trasferimento, o nuova iscrizione con abbreviazione di corso), dovrà inserire quello di prima iscrizione all'Università (anche se proveniente da altro Ateneo), se siano stati riconosciuti cfu (crediti formativi universitari) nel nuovo corso;
- lo studente che abbia effettuato una rinuncia o un passaggio ad un corso di studio in cui non siano stati riconosciuti CFU, dovrà essere inserire la data di immatricolazione al nuovo corso di studio.

Per gli studenti immatricolati e iscritti ad una laurea magistrale il calcolo delle penalizzazioni tiene conto dell'intera carriera Universitaria (I e II livello).

Per il calcolo degli anni fuori corso/ripetente si utilizzano le scadenze temporali definite dal Regolamento Didattico di Ateneo di Sapienza.

Gli eventuali anni intermedi tra la prima e la seconda carriera universitaria, in cui lo studente non sia stato iscritto ad alcun corso di studio, non sono calcolati come anni di penalizzazione.

ART. 14 (Formazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria)

La graduatoria provvisoria viene direttamente generata dalla piattaforma informatica utilizzata per la gestione dei bandi di concorso, in base ai criteri specificati nel bando, secondo i seguenti indici in ordine decrescente:

- 1) valore del merito in ordine decrescente;
- 2) in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio più basso;
- 3) in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

Il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, responsabile della gestione del bando, provvede ad effettuare i controlli e le correzioni non totalmente automatizzabili, ma rilevati dal sistema informatico.

La graduatoria di merito è pubblicata entro 15 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La pubblicazione avviene sia nel sito web del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione che in quello di Sapienza Università di Roma a norma di legge.

La pubblicazione costituisce, ad ogni effetto, notifica agli interessati.

Nella graduatoria sono indicati in ordine progressivo, in base al punteggio conseguito, gli studenti vincitori, gli studenti idonei non vincitori e gli studenti esclusi. Detta graduatoria provvisoria è resa definitiva qualora dalla data di pubblicazione, trascorsi 5 giorni, non siano presentate richieste di revisione della stessa.

Il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione pubblica un apposito avviso nel quale viene precisato che la graduatoria provvisoria è divenuta definitiva.

In caso di richieste di revisione il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione pubblica un avviso nel quale viene precisata la data entro cui sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

ART. 15 (Istanza di rettifica della graduatoria provvisoria)

Avverso la graduatoria provvisoria lo studente che ha partecipato al concorso può presentare, tramite email inviata dal proprio indirizzo istituzionale Sapienza, istanza di rettifica per la correzione di errori e/o omissioni, che deve pervenire al Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione) all'indirizzo e-mail marco.dessi@uniroma1.it improrogabilmente entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

È nulla l'istanza ricevuta oltre il termine predetto. Nell'istanza devono essere indicati, in maniera chiara e puntuale, i motivi di richiesta di rettifica della graduatoria.



Il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione esamina nel merito l'istanza entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla sua presentazione.

In caso di accoglimento si provvede a stilare e pubblicare un avviso con la nuova graduatoria, che è definitiva.

Non sono previsti ulteriori gradi di ricorso.

La pubblicazione della graduatoria definitiva costituisce, ad ogni effetto, notifica agli interessati dell'esito dell'istanza di rettifica.

ART. 16 (Atto di incarico)

Il contratto di collaborazione è formalizzato tramite invio di email, all'indirizzo istituzionale Sapienza dello studente, contenente l'atto di incarico unilaterale sottoscritto con firma digitale dal Direttore del Dipartimento.

Lo studente deve accettare l'incarico entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'email.

Per formalizzare l'accettazione è necessario rispondere all'email ricevuta, confermando di voler essere assegnatario/a del contratto di collaborazione.

I vincitori che non accettano entro il termine predetto sono considerati rinunciatari e decadono dal diritto al contratto di collaborazione.

ART. 17 (Scorrimento della graduatoria)

I posti non ricoperti per mancata accettazione o rinuncia, sono assegnati mediante lo scorrimento della graduatoria. In tal caso l'assegnazione è resa nota ai candidati idonei chiamati in sostituzione, unicamente attraverso una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica istituzionale Sapienza. L'accettazione o la rinuncia deve essere comunicata esplicitamente dallo studente entro 5 giorni naturali e consecutivi, pena decadenza, tramite invio di un'e-mail dal proprio indirizzo istituzionale Sapienza (cognome.matricola@studenti.uniroma1.it) all'indirizzo dal quale si è ricevuta la comunicazione.

ART. 18 (Codice di comportamento)

Contestualmente all'atto di incarico lo studente riceve il codice di comportamento, parte integrante dell'atto stesso.

ART. 19 (Decadenza dall'attività a tempo parziale)

Lo studente decade dallo status di "borsista" nei seguenti casi:

1. conseguimento del titolo di studio. Nel caso particolare di conseguimento del titolo di studio triennale con successiva immatricolazione ad un Corso di Laurea Magistrale presso "Sapienza", la borsa di collaborazione potrà essere sospesa nel periodo compreso tra la laurea triennale e la successiva immatricolazione e ripresa per permettere allo studente di terminare l'attività sempre entro la fine dell'a.a. **2022/2023**;
2. aver presentato un'autocertificazione non corrispondente al vero agli Organi o Uffici dell'Università;
3. irrogazione di provvedimento disciplinare più grave della censura riguardante lo status di studente;
4. **mancato rispetto del codice di comportamento;**
5. **la non ottemperanza al calendario delle attività di collaborazione assegnato per più di due turni;**
6. rinuncia agli studi o trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università;
7. rinuncia alla borsa, formulata con un preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, salvo comprovati motivi che non consentano di rispettare il termine predetto.

ART. 20 (Trattamento dati personali)



I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati con la finalità di garantire il diritto allo studio, attraverso il quale lo studente ha la possibilità di fruire di agevolazioni, sussidi, borse di studio e servizi per il miglioramento delle condizioni di studio e di vita.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso.

In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono chiedere al Titolare del trattamento, ricorrendone le condizioni, l'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 agli artt. 15 e ss. del regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede di Sapienza Università di Roma.

Il Titolare del trattamento ha designato, presso ogni Area e Struttura, propri rappresentanti che provvedono ad individuare e incaricare ogni unità di personale ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

Si riporta nell'allegato "A" del presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali in base al regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 e al d.lgs n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento europeo.

ART. 21 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. è responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Elena Alessia de Roberto recapito email didatticadip38@uniroma1.it

Firmato

Il Direttore del Dipartimento di Psicologia dei
Processi di Sviluppo e Socializzazione
Prof. Fiorenzo Laghi



ALLEGATO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27.04.2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" E DEL D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101 DEL 10.08.2018, RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE AL REGOLAMENTO EUROPEO

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella persona del legale rappresentante *pro tempore* domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, n. 5, cap. 00185 - Roma

Dati di contatto: rettricesapienza@uniroma1.it

PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

responsabileprotezionedati@uniroma1it

PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'Interessato sono effettuati ai sensi dell'articolo 6 lettera e) del regolamento UE 2016/679, per le seguenti finalità: fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario nel rispetto del quadro normativo vigente. I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell'ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati può comportare la mancata esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni richieste. In particolare, il mancato conferimento dei dati preclude l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto con Sapienza Università di Roma.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire le finalità descritte

I dati personali raccolti e trattati sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati relativi alla carriera universitaria;
- dati ISEE per il diritto allo studio universitario;
- dati fiscali e retributivi inseriti on line all'atto di immatricolazione o di iscrizione ad anni successivi, o forniti tramite autocertificazione documentale;
- dati necessari ai fini dell'erogazione delle borse di collaborazione;
- dati forniti di volta in volta dagli utenti in relazione allo specifico servizio richiesto.

Tali dati vengono trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali di Sapienza, in particolare per gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini dell'erogazione degli specifici servizi richiesti dagli utenti.

Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati

I Dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, in particolare agli Uffici interni di Sapienza.



Periodo di conservazione

Le domande di partecipazione al concorso saranno conservate 5 anni con decorrenza del termine dalla data dell'ultimo atto presente nel fascicolo. Il bando di concorso e gli atti relativi alla procedura di espletamento del concorso avranno conservazione illimitata.

Diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento dei dati, ricorrendone le condizioni, l'**accesso** ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la **rettifica** degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la **cancellazione** degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la **limitazione** del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà **opporsi** al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla **portabilità** dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali

Fermo restando quanto sopra specificato, l'interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il **Vademecum per l'esercizio dei diritti** pubblicato sulla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy> nell'apposita sezione "Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, Lei ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it>).

La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.